

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 29 novembre 2019 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede TOMEI GIAN DOMENICO, Presidente, con l'assistenza del Vice Segretario Generale LEONELLI FABIO.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 10 membri su 13, assenti n. 3.
In particolare risultano:

BRAGLIA FABIO	Assente
COSTI MARIA	Presente
LUGLI STEFANO	Assente
MAGNANI SIMONA	Presente
MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente
NANNETTI FEDERICA	Presente
PARADISI MASSIMO	Assente
PLATIS ANTONIO	Presente
SOLOMITA ROBERTO	Presente
REBECCHI MAURIZIA	Presente
RUBBIANI MARCO	Presente
TOMEI GIAN DOMENICO	Presente
ZANIBONI MONJA	Presente

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 71

CONVENZIONE PER LA DELEGA ALLA PROVINCIA DI MODENA DELLE FUNZIONI DI STAZIONE APPALTANTE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI GARA RELATIVE AI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO "NUOVO POLO SCOLASTICO-STRALCIO FUNZIONALE 1: NUOVO EDIFICIO DESTINATO AD OSPITARE LA SCUOLA PRIMARIA DEL CAPOLUOGO E DELLE RELATIVE OPERE DI URBANIZZAZIONE"- COMUNE DI SERRAMAZZONI.

Oggetto:

CONVENZIONE PER LA DELEGA ALLA PROVINCIA DI MODENA DELLE FUNZIONI DI STAZIONE APPALTANTE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI GARA RELATIVE AI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO "NUOVO POLO SCOLASTICO-STRALCIO FUNZIONALE 1: NUOVO EDIFICIO DESTINATO AD OSPITARE LA SCUOLA PRIMARIA DEL CAPOLUOGO E DELLE RELATIVE OPERE DI URBANIZZAZIONE"- COMUNE DI SERRAMAZZONI.

Il Comune di Serramazzoni ha necessità di procedere con urgenza a bandire una procedura pubblica per l'affidamento dei lavori di realizzazione del nuovo intervento "Nuovo polo scolastico – Stralcio Funzionale 1: nuovo edificio destinato ad ospitare la scuola primaria del capoluogo e delle relative opere di urbanizzazione" oggetto di un finanziamento regionale.

In considerazione della indisponibilità della centrale unica di committenza dell'Unione del Frignano e la mancanza di personale adeguato interno al Comune di Serramazzoni a cui per ragioni organizzative non è in grado di far fronte, anche in relazione alle strettissime tempistiche richieste per l'acquisizione dalle norme regionali per l'avvio delle procedure di appalto.

La corretta ed efficiente esecuzione delle procedure di appalto, con particolare riferimento alla modalità di aggiudicazione con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, comporta un elevato grado di specializzazione di cui la Provincia di Modena dispone.

Il Comune di Serramazzoni ha richiesto pertanto l'affidamento alla Provincia di Modena della funzione di stazione appaltante relativamente all'intervento in oggetto tenuto conto altresì del fatto che l'amministrazione provinciale ha maturato una considerevole esperienza in tema di edilizia scolastica.

In via preliminare, l'organo politico della Provincia di Modena ha dato riscontro positivo alla richiesta dello scrivente ente di trasferimento della funzione di stazione appaltante relativamente alla scelta dell'operatore economico aggiudicatario delle procedure di gara dei lavori poste in essere.

Viste le attribuzioni in capo all'ente Provincia in materia di centrale unica di committenza di cui alla L. 56/2014 e, visto l'art. 33 del D.Lgs. 163/2006, comma 3 "... omissis ... le amministrazioni aggiudicatrici possono affidare le funzioni di stazione appaltante di lavori pubblici ai servizi integrati infrastrutture e trasporti (SIIT) o alle amministrazioni provinciali, sulla base di apposito disciplinare che prevede altresì il rimborso dei costi sostenuti dagli stessi per le attività espletate, nonché a centrali di committenza."

Inoltre l'art. 33 del D.Lgs. 163/2006, comma 3 bis recita: "I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56 ... omissis."

Con la recente conversione in legge del DL 90/2014 l'entrata in vigore della norma di cui sopra è stata prorogata al 1° gennaio 2015 per servizi e forniture e al 1° settembre 2015 per i lavori.

Considerata la necessità e l'urgenza di affidare a un soggetto terzo le funzioni di stazione appaltante, a prescindere dai contingenti obblighi di legge, in ragione della particolare difficoltà nella gestione di gare d'appalto che, per importi e numero costituiscono complessivamente un carico di lavoro difficilmente sostenibile.

Ritenuto, a tale riguardo opportuno affidare alla Provincia di Modena le funzioni di stazione appaltante relativamente all'appalto dei lavori di realizzazione del Nuovo polo scolastico – Stralcio Funzionale 1: nuovo edificio destinato ad ospitare la scuola primaria del capoluogo e delle relative opere di urbanizzazione.

Dato atto che:

a) l'art. 30 del D.lgs 267/2000 prevede che:

- al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni, stabilendo i fini, la durata, le forme di consultazione, i loro rapporti finanziari e i reciproci obblighi e garanzie.
- le convenzioni possono prevedere la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti/dell'ente delegante.

b) l'art. 15 della legge della Legge 241/90 recita che:

- le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune (comma 1).

A far data dal 30.6.2014 gli accordi di cui al comma 1 sono sottoscritti in forma digitale, o con altra firma elettronica qualificata pena la nullità degli stessi.

Il Responsabile del procedimento e' stato individuato nell'Ing. Alessandro Manni Direttore dell'Area Lavori Pubblici.

Il Presidente concede la parola al Direttore dell'Area dei Lavori Pubblici Alessandro Manni, che illustra le ragioni della Convenzione in oggetto e al Funzionario dell'Ente, Barbara Bellentani, che illustra i dettagli tecnici della stessa.

Il Presidente dichiara aperta la discussione, concede la parola al Consigliere Platis che chiede le ragioni della scelta di fare questo servizio conto terzi, in condizioni di scarsità delle risorse. Ritiene inoltre che sia opportuno per il Consiglio conoscere in anticipo e trattare un atto che definisca i criteri generali di convenzionamento per questo tipo di collaborazioni.

Il Presidente risponde, sottolineando l'urgenza dell'intervento da parte della Provincia, rispettando la scelta del Comune. Illustra anche il percorso in atto da parte di UPI per la verifica delle funzioni che svolgono le Province, in modo da parificarle, evidenziando la funzione di stazione appaltante a favore dei Comuni che lo richiedono.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la presente delibera che viene approvata come segue:

PRESENTI	n.	10	
FAVOREVOLI	n.	7	
ASTENUTI	n.	3	(Consiglieri Magnani, Platis e Rubbiami)

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di approvare la bozza di convenzione, il cui testo è allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, che disciplina la delega di funzioni da parte del Comune di Serramazzoni alla Provincia di Modena per lo svolgimento delle funzioni di stazione appaltante relativamente alle procedure per l'appalto dei lavori relativi al nuovo polo scolastico – Stralcio

Funzionale 1: nuovo edificio destinato ad ospitare la scuola primaria del capoluogo e delle relative opere di urbanizzazione;

- 2) di trasmettere l'atto deliberativo per l'espletamento dell'ulteriore iter procedurale, dando mandato al Presidente della Provincia di Modena, o a un suo delegato, per la stipula dell'atto di Convenzione, al cui iter provvederà l'U.O. Contratti della Provincia.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, che viene approvata come segue:

PRESENTI	n.	10
FAVOREVOLI	n.	7
ASTENUTI	n.	3 (Consiglieri Magnani, Platis e Rubbiami)

Della suesposta delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
TOMEI GIAN DOMENICO

Il Vice Segretario Generale
LEONELLI FABIO

Approvata con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. _____

**DELEGA ALLA PROVINCIA DI MODENA DELLE FUNZIONI DI STAZIONE APPALTANTE
PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI GARA RELATIVE AI LAVORI DI A
REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO "NUOVO POLO SCOLASTICO-STRALCIO
FUNZIONALE 1: NUOVO EDIFICIO DESTINATO AD OSPITARE LA SCUOLA PRIMARIA
DEL CAPOLUOGO E DELLE RELATIVE OPERE DI URBANIZZAZIONE"-
COMUNE DI SERRAMAZZONI**

TRA

La Provincia di Modena, in persona delin qualità di, domiciliato per la carica presso la stessa, il quale interviene nel presente atto in rappresentanza della stessa Provincia ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs 267/2000

E

Il Comune di Serramazzoni in persona del Dott. in qualità di, domiciliato per la carica presso lo stesso, in, via n....., C.F. il quale interviene nel presente atto in rappresentanza del Comune ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs 267/2000 ;

Premesso che :

- la legge 7 aprile 2014, n. 56 *Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*, prevede all'art. 1, comma 88 che *"la Provincia, può altresì, d'intesa con i comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante"*;
- l'art. 37, comma 1, del D.lgs 50/2016 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* stabilisce che **le stazioni appaltanti possono procedere autonomamente per forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro;**
- l'art. 37, comma 4, del d.lgs 50/2016 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* stabilisce che i Comuni non capoluogo di provincia possono procedere, per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi **ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56;**
- l'art. 37, comma 7, del D.lgs 50/2016 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*, stabilisce che la **"centrale di committenza"** può:
 - o **aggiudicare appalti pubblici, stipulare ed eseguire contratti per conto delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori;**
 - o **stipulare accordi quadro ai quali le stazioni appaltanti qualificate possono ricorrere per l'aggiudicazione dei propri appalti;**
 - o **gestire sistemi dinamici di acquisizione e mercati elettronici;**

Atteso che:

- l'art. 30 *Convenzioni* del T.U.E.L., approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, Titolo II - Capo V Forme associative, consente agli enti locali di stipulare tra loro apposite convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati;
- l'art. 15 *Accordi fra pubbliche amministrazioni* della legge 8 agosto 1990 n. 241 *Nuove norme sul procedimento amministrativo* consente alle pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che pertanto la presente convenzione si apre alla partecipazione di enti pubblici che non siano enti locali;
- gli enti sottoscrittori della presente convenzione intendono delegare alla Provincia di Modena attraverso la forma convenzionale di cui all'art. 30 del TUEL e di accordo tra pubbliche amministrazioni di cui all'art. 15 della legge 241/1990, le procedure pubbliche di individuazione del soggetto affidatario dei lavori per la realizzazione NUOVO EDIFICIO DESTINATO AD OSPITARE LA SCUOLA PRIMARIA DEL CAPOLUOGO E DELLE RELATIVE OPERE DI URBANIZZAZIONE" stralcio funzionale 1 ;

Tutto ciò premesso e considerato ,

Vista le deliberazioni n. del della Provincia di Modena;

Vista la deliberazione n. deldel Comune di Serramazzoni,

si stipula e conviene quanto segue:

Art. 1 – Oggetto della convenzione

La presente convenzione disciplina la DELEGA ALLA PROVINCIA DI MODENA DELLE FUNZIONI DI STAZIONE APPALTANTE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI GARA RELATIVE AI LAVORI DI A REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO "NUOVO POLO SCOLASTICO-STRALCIO FUNZIONALE 1: NUOVO EDIFICIO DESTINATO AD OSPITARE LA SCUOLA PRIMARIA DEL CAPOLUOGO E DELLE RELATIVE OPERE DI URBANIZZAZIONE"- COMUNE DI SERRAMAZZONI

Art. 2 - Attività escluse dalla convenzione

Sono di esclusiva competenza del Comune di Serramazzoni :

- la fase "a monte" delle procedure di gara, (individuazione dei lavori, delle forniture e dei servizi da acquisire, finanziamenti, nomina del responsabile unico del procedimento, progettazione, determinazione a contrarre);
- la fase "a valle" del provvedimento di aggiudicazione definitiva (stipula del contratto e tutte le attività successive previste per legge);

Art. 3 - Obiettivi della DELEGA di stazione appaltante alla Provincia di Modena

La Provincia di Modena svolge la propria attività nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs.50/2016 e delle linee guida di volta in volta emanate dall'A.N.A.C. in sostituzione del D.P.R. 207/2010 e di ogni altra disposizione e atto avente forza di legge.

La Provincia di Modena mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- esercizio associato della funzione di stazione appaltante al fine di aumentare l'efficacia e l'efficienza delle attività di realizzazione dei lavori e di approvvigionamento dei beni e servizi;
- offrire un servizio professionalizzato ed altamente specializzato per accrescere l'efficienza del procedimento di approvvigionamento e limitare le ipotesi di conflittualità tra operatori e S.A. (stazione appaltante);

- Il Comune di Serramazzone, non essendo in possesso di idoneo personale tecnico ed amministrativo e per ragioni di urgenza ha, individuato la Provincia quale ente a cui delegare tali attività istituzionali in relazione specificatamente all'appalto in oggetto.

Art.4 - Competenze della Provincia

Alla Provincia sono delegate le seguenti funzioni ed attività:

- a) **nella fase preliminare della procedura di affidamento**, la Provincia presta collaborazione nel definire in modo consensuale con l'ente appaltante il contenuto del provvedimento a contrarre nei termini di seguito descritti:
 - a.1) definizione della procedura di gara per la scelta del contraente in base alla normativa vigente;
 - a.2) definizione del criterio di aggiudicazione e, nel caso di appalto da aggiudicarsi col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, degli eventuali elementi correlati (sub-criteri, pesi e sub-pesi ponderali, metodologia attribuzione dei punteggi) ;
 - a.3) nel caso di appalto da aggiudicarsi col criterio del massimo ribasso, condivisione in base al procedimento di gara degli elenchi degli operatori economici qualificati della Provincia di Modena per la gestione delle procedure negoziate nel rispetto dei principi di imparzialità e rotazione .
- b) **nella fase di svolgimento della procedura di affidamento:**
 - b.1) redazione e sottoscrizione degli atti di gara, ivi inclusi il bando di gara, il disciplinare di gara e la lettera di invito nelle procedure ristrette o negoziate;
 - b.2) pubblicazione del bando o avviso, invio degli inviti nelle procedure ristrette e negoziate, nonché gestione delle attività tra la pubblicazione del bando ed il termine di scadenza per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione (es. formulazione di risposte alle richieste di chiarimenti);
 - b.3) inserimento dei documenti di gara all'interno della piattaforma SATER (o altra di utilizzo);
 - b.4) gestione telematica delle sedute di gara per l'apertura delle offerte ricevute e conservazione sino all'espletamento della gara e adozione dei provvedimenti di ammissione esclusione e altre comunicazioni previste in base alla legge.

Per gli appalti da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, (in attesa della istituzione ed operatività dell'albo dei componenti delle commissioni giudicatrici presso l'ANAC ai sensi dell'art. 78 del d.lgs. 50/2016) la Provincia nomina la commissione giudicatrice individuata dall'ente aderente.

Il Responsabile del procedimento di gara non potrà essere presidente della Commissione giudicatrice.

- b.5) le funzioni di segretario verbalizzante sono conferite a dipendenti in servizio presso l'Area lavori pubblici della Provincia di Modena di categoria non inferiore alla D;
- b.6) la Provincia gestisce la fase di ammissione degli operatori economici alla gara e verifica le dichiarazioni rese dai concorrenti in sede di gara sui requisiti di partecipazione;
- b.7) redige i verbali di gara e ne cura la trasmissione all'Ente Aderente; gestisce la fase di valutazione delle offerte nel caso di nomina di commissione giudicatrice;
- b.8) effettua nei casi previsti dalla normativa, la verifica dell'anomalia dell'offerta a norma di legge;
- b.9) procede alle comunicazioni conseguenti alle sedute di gara ed allo svolgimento delle operazioni di gara;
- b.10) conclude la procedura di affidamento mediante adozione della proposta di aggiudicazione;

Art.5- Funzioni esercitate dall'ente aderente

L'Ente aderente, svolge le seguenti funzioni e attività:

- a) **nella fase di programmazione e di progettazione, precedente alla procedura di affidamento:**
 - a.1) la programmazione dei fabbisogni, anche attraverso l'adozione di programmi annuali e pluriennali dei lavori e delle forniture di beni e servizi;
 - a.2) l'individuazione del Responsabile del procedimento ;
 - a.3) la progettazione, in tutte le sue fasi, dei lavori, dei servizi e delle forniture;
 - a.4) l'approvazione dei progetti e dei capitolati delle opere, servizi e delle forniture e la relativa verifica/ validazione;

a.5) concorda con la Provincia, ove ritenuto utile, l'attribuzione dei valori ponderali in caso di appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (si rimanda a quanto già previsto all'art. 6 punto a.3);

b) nella fase di svolgimento della procedura di affidamento:

b.1) avvio della procedura di affidamento mediante adozione della determinazione/decreto a contrarre impegnando le risorse economiche e rimettendo il progetto oggetto di gara alla Provincia;

b.2) trasmette quanto necessario per la documentazione da allegare alla gara;

b.3) sostiene i costi di pubblicità;

b.4) nel caso di gara con l'offerta economicamente più vantaggiosa, individua la Commissione giudicatrice (che sarà formalmente nominata dalla Provincia) e sostiene eventuali gettoni/oneri;

c) nella fase successiva alla proposta di aggiudicazione:

c.1) Adotta il provvedimento di aggiudicazione ed esegue i controlli finalizzati all'efficacia della stessa;

c.2) Formalizza il contratto con l'operatore economico individuato quale affidatario dalla Provincia, gestisce direttamente tutte le successive attività riferite all'esecuzione del contratto, nessuna esclusa, ivi compreso lo svolgimento di tutte le attività informative e comunicative ed esso connesse.

Art. 6- Rapporti Economici

L'adesione alla convenzione è onerosa e comporta il rimborso in via forfettaria per il personale e le risorse strumentale impiegate, nella misura di **0,60%** in base al valore dell'appalto posto a base di gara.

Sono a carico dell'ente aderente i costi di pubblicità e di contributi di legge che dovranno essere anticipati mediante trasferimento di tesoreria.

Tale quota è ridotta del 50% qualora il criterio di aggiudicazione sia quello del maggior ribasso.

L'ente aderente deve fornire tempestivamente tutta la documentazione tecnica già verificata ai sensi dell'art. 26 Dlgs. 50/2016 per l'avvio della gara al fine del rispetto delle tempistiche dei finanziamenti previsti.

Art. 7 Rinvio dinamico

Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute vincolanti norme statali, regionali e statutarie. In tal caso, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sovraordinata.

Art. 8- Contenzioso

In caso di contenzioso spetta al Comune di Serramazzoni l'individuazione del legale difensore e l'onere correlato. L'ente aderente offre la massima collaborazione in caso di contenzioso e predispone una relazione scritta sull'andamento della gara in base ai motivi di ricorso.

Sono ad esclusivo carico dell'ente aderente tutte le controversie che ineriscono rapporti giuridici sorti successivamente alla fase di individuazione del contraente o derivanti da essa.

Art. 9- Durata della convenzione

La presente convenzione ha durata 1 anno dalla sottoscrizione e cessa di avere efficacia con la stipula del contratto a seguito dell'espletamento della procedura di gara.

E' possibile il recesso in qualunque momento delle Parti con comunicazione scritta inviata a mezzo Pec.

L'Ente aderente, in uno spirito di collaborazione, comunica via PEC tempestivamente alla Provincia le motivazioni che inducono a non procedere all'affidamento in oggetto. Tale comunicazione costituisce ipotesi di scioglimento anticipato della convenzione. Se l'ente aderente decide di non procedere alla sottoscrizione del contratto a seguito di formale trasmissione da parte della Provincia, questo sarà comunque tenuto a corrispondere alla Provincia gli importi pattuiti in base alla Convenzione.

La convenzione è esente da bollo ed è soggetta registrazione in caso d'uso.

Art. 10 - Patto di integrità e trattamento dei dati

La Provincia e l'ente convenzionato si obbligano reciprocamente a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà trasparenza e segretezza e buona andamento.

Gli enti si impegnano reciprocamente a segnalare tentativi di turbativa, irregolarità o distorsioni nelle fasi di svolgimento della gara da parte di terzi o da parte di addetti coinvolti nei procedimenti di gara.

Nell'espletamento delle attività in oggetto, la Provincia è soggetta all'applicazione delle disposizioni di cui alla legge 190/2012 e di quelle attuative della medesima.

Ai sensi del d.lgs. 196/2013 e ss.mm., gli Enti aderenti danno il proprio consenso incondizionato al trattamento dei propri dati per l'espletamento delle funzioni delegate, di tutte le operazioni di gara incluse quelle di pubblicazione in forma elettronica e telematica, su gazzette e bollettini ufficiali o presso altri organismi- Autorità previste da legge ed anche per fini statistici.



Provincia di Modena

Area Lavori Pubblici
Amministrativo lavori pubblici

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: CONVENZIONE PER LA DELEGA ALLA PROVINCIA DI MODENA DELLE FUNZIONI DI STAZIONE APPALTANTE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI GARA RELATIVE AI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO "NUOVO POLO SCOLASTICO-STRALCIO FUNZIONALE 1: NUOVO EDIFICIO DESTINATO AD OSPITARE LA SCUOLA PRIMARIA DEL CAPOLUOGO E DELLE RELATIVE OPERE DI URBANIZZAZIONE"- COMUNE DI SERRAMAZZONI.

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 1717/2019, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 27/11/2019

Il Dirigente
MANNI ALESSANDRO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

Programmazione, Controlli e Qualità

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: CONVENZIONE PER LA DELEGA ALLA PROVINCIA DI MODENA DELLE FUNZIONI DI STAZIONE APPALTANTE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI GARA RELATIVE AI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO "NUOVO POLO SCOLASTICO-STALCIO FUNZIONALE 1: NUOVO EDIFICIO DESTINATO AD OSPITARE LA SCUOLA PRIMARIA DEL CAPOLUOGO E DELLE RELATIVE OPERE DI URBANIZZAZIONE"- COMUNE DI SERRAMAZZONI.

Si esprime il parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 1717/2019 ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 27/11/2019

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 71 del 29/11/2019 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 05/12/2019

L'incaricato alla pubblicazione
VACCARI NICOLETTA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 71 del 29/11/2019 è divenuta esecutiva in data 16/12/2019.

**Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)